

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno 16 L. 8,50
Semestre 8,50
Trimestre 4,50
Unione postale 34 17-90

Il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSEZIONI
Avvisi commerciali nella pagina di testo...
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.

Il magnifico progresso delle simultanee offensive sul teatro occidentale della guerra
Oltre 13000 austriaci e trenta cannoni catturati - La sconfitta tedesca sulle due rive della Mosa

La situazione

Se si dovessero raccogliere tutte le voci che circolano in questi giorni sul l'andamento della grandiosa battaglia sul fronte giulio, si empirebbero intere colonne di giornale. Noi crediamo prudente attenerci alla norma che sempre abbiamo seguita, di giudicare la situazione attraverso i bollettini ufficiali.

Il Comunicato di Cadorna

La battaglia continua aspra e senza posa. A nord di Gorizia le operazioni si svolgono regolarmente vincendo resistenza minime e difficoltà di terreno.

L'offensiva francese

Tutti i contrattacchi tedeschi falliti
Parigi 22, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Durante la notte l'artiglieria nemica ha violentemente bombardato le nostre prime linee in vari punti del fronte dell'Asno.

La prima fase della seconda battaglia intorno a Verdun

(Nostra espresione particolare)
Parigi 22, sera
(D. R.). La reazione tedesca a Verdun è particolarmente sensibile sulle linee del Morning Post, dimora come i comunicati tedeschi siano sempre menzognieri. Gli ultimi sono visibilmente redatti per confortare il pubblico tedesco.

Gli sforzi del Papa per la pace

«salutati con simpatia», da Michaelis
Zurigo 22, sera
Si ha da Berlino: La Commissione del Bilancio del Reichstag, riunita nel pomeriggio ha eletto Feilerbach, del Centro, a suo presidente. Quindi il Cancelliere ha pronunciato un discorso.

La stampa francese inneggia alle vittorie italiane

(Nostra espresione particolare)
Parigi 22, sera
I giornali constatano con gioia che l'offensiva italiana prosegue col suo stesso ritmo ed in modo progressivo.

Il contributo dei nostri aviatori

Il Giornale d'Italia in un articolo in cui si occupa della nostra offensiva scrive: «Il nemico oppone disciplina e non abbastanza resistenza su tutto il fronte da Piava al mare. Esistono due settori abbandonare quasi ovunque le sue prime linee su di un fronte di 60 chilometri, fatto questo mai verificatosi nelle precedenti battaglie».

La stampa francese inneggia alle vittorie italiane

(Nostra espresione particolare)
Parigi 22, sera
I giornali constatano con gioia che l'offensiva italiana prosegue col suo stesso ritmo ed in modo progressivo.

Le difese tedesche annentate

Parigi 22, sera
Il Petit Parisien scrive: I particolari sull'ultimo della battaglia di Verdun non sono un speciale interesse. Il nemico disponeva di forze importanti. Aveva cinque divisioni di riserva, inoltre 400 batterie. La nostra artiglieria pesante fece meraviglie.

La offensiva simultanea

London 22, sera
Il Times scrive: I nostri alleati francesi e italiani danno agli intrighi politici tedeschi la conveniente risposta. I francesi fanno seguire alla brillante avanzata nelle Fiandre un vigoroso, tenace attacco a nord di Verdun mentre gli italiani attaccano gli austriaci su un vasto fronte.

La offensiva simultanea

London 22, sera
Il Times scrive: I nostri alleati francesi e italiani danno agli intrighi politici tedeschi la conveniente risposta. I francesi fanno seguire alla brillante avanzata nelle Fiandre un vigoroso, tenace attacco a nord di Verdun mentre gli italiani attaccano gli austriaci su un vasto fronte.

La offensiva simultanea

London 22, sera
Il Times scrive: I nostri alleati francesi e italiani danno agli intrighi politici tedeschi la conveniente risposta. I francesi fanno seguire alla brillante avanzata nelle Fiandre un vigoroso, tenace attacco a nord di Verdun mentre gli italiani attaccano gli austriaci su un vasto fronte.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.

Uspedali americani al nostro fronte

Roma 22, sera
Sta per arrivare in Italia una commissione americana con l'incarico di organizzare vari ospedali per il nostro fronte. La commissione dispone per ora di un capitale di 10 mila dollari, pari cioè a 60.000 e più lire italiane, ed è composta di medici infermieri, finanziari e industriali.











ULTIME NOTIZIE

Un'altra linea di trincee tedesche caduta in mano degli inglesi

Londra 22, sera. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: Stmane di buon ora abbiamo attaccato la linea di trincee tedesche ad est e a nord ovest di Lens e ci siamo impadroniti delle posizioni su 2000 metri; il violento combattimento continuò mezzogiorno abbiamo respinto due forti contrattacchi a nord ovest di Lens e la nostra artiglieria ha disperso un altro contrattacco a sud di questa città. Abbiamo fatto un certo numero di prigionieri. Ieri gli aerei sono stati nuovi e vivaci. I nostri contrattacchi tedeschi furono respinti. I nostri aerei hanno eseguito con successo i loro abituali lavori, hanno abbattuto nove aeroplani tedeschi e ne hanno costruito altri sette ad altri sei danneggiati, quattro nostri velivoli mancano.

Londra 22, sera. Il comunicato Haig del pomeriggio dice: Conserviamo le posizioni conquistate ieri mattina nei sobborghi di Lens e ad ovest di Lens. Facemmo ieri in alcuni punti nuovi progressi e ci impadronimmo di nuovo terreno anche dinanzi alle posizioni prese il giorno 15 a nord ovest e a nord di Lens e ciò dopo violento combattimento. I quattro nuovi contrattacchi tedeschi furono respinti. I nostri aerei hanno abbattuto nove aeroplani tedeschi e ne hanno costruiti altri sette ad altri sei danneggiati, quattro nostri velivoli mancano.

Fallito "raid", di "Zeppelin", sulla costa inglese

Londra 22, sera. Il comunicato del comandante in capo delle truppe aeree dice: Un raid notturno di Zeppelin si presentò la scorsa notte al disopra della costa Yorkshire. Uno degli aerei effettuò un attacco alla foce del fiume Humber. Lanciò alcune bombe e riprese la via del mare essendo stato respinto dal fuoco dei nostri cannoni di difesa. I danni finora sconosciuti sono insignificanti. Un uomo rimase ferito.

Uno "Zeppelin", abbattuto

Londra 22, sera. Un comunicato dell'ammiraglio del 21 dice: Stmane parte delle nostre forze leggere operanti al largo della costa dell'Islanda attaccò e distrusse uno Zeppelin. Nessun superstite.

Due aeroplani tedeschi abbattuti sulla costa inglese

Londra 22, sera. Un comunicato del Comandante in capo delle truppe aeree dice: Ieri due aeroplani nemici apparvero stmane verso le 10,15 sulla costa del Kentish presso Ramsgate. Immediatamente attaccati con violenza da nostri velivoli navali e terrestri nonché dai cannoni della difesa, gli aerei non poterono effettuare la loro missione. I due velivoli nemici si diressero ad ovest fino a Margate poi ripresero il volo verso il mare. Altri seguirono la costa verso il sud fino al Dover. Furono lanciate bombe su Dover e Margate. Le vittime finora sconosciute sono tre persone e due feriti. I danni sono minimi. Due velivoli nemici furono abbattuti dai nostri aerei e uno dei due abbattuto dai nostri aeroplani.

Londra 22, sera. Un comunicato sul raid aereo di stmane sulla costa inglese dice: Gli ultimi rapporti della polizia indicano che furono lanciate bombe a Margate, Ramsgate e Dover. Nessuna vittima a Margate, ma undici persone uccise e tredici ferite a Ramsgate e a Dover. Dove l'artiglieria antiaerea fu molto danneggiata. Un pilota nemico leggermente ferito è stato salvato.

Il bollettino francese del 23

Parigi 23, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Lotta di artiglieria abbastanza violenta nella regione di Bray e Cerny. In Champagne le nostre batterie hanno continuato a essere efficaci. Distrutto nuovamente serbatoio di gas dell'avversario. Sul fronte di Verdun il nemico ha reagito durante la giornata colla sua artiglieria specialmente sulla riva sinistra della Mosca, ma non ha fatto alcun tentativo d'attacco sulle nostre nuove posizioni. Un nostro pezzo pesante ha abbattuto un pilone che serviva da osservatorio al nemico a Romagne sous les Costes. Giornata calma sul resto del fronte.

Fortunate azioni di dettaglio dei russo-romeni

Pietrogrado 22, sera. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice: Fronte occidentale: in direzione di Villa vivo scambio di fuoco. Attività più intensa dell'artiglieria nemica nella regione a nord del lago di Oristany. In direzione di Viatka distrutto nuovamente serbatoio di gas dell'avversario. Sul fronte di Verdun il nemico ha reagito durante la giornata colla sua artiglieria specialmente sulla riva sinistra della Mosca, ma non ha fatto alcun tentativo d'attacco sulle nostre nuove posizioni. Un nostro pezzo pesante ha abbattuto un pilone che serviva da osservatorio al nemico a Romagne sous les Costes. Giornata calma sul resto del fronte.

Vittoria inglese in Mesopotamia

Londra 22, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazioni in Mesopotamia dice: Nostre colonne attaccarono il 19 i turchi presso Sharabani, sulla riva sinistra della Dialah. Il nemico oppone poca resistenza e ripiegò precipitosamente sulla collina di Hamrin. Ritirammo padroni di Sharabani. I tedeschi marciarono su Mitau. Dispacci dal fronte di Riga segnalano movimenti di truppe tedesche in direzione di Mitau.

La Conferenza a' ora sta discuto' di Stoccolma e della partecipazione dei suoi adepti al Governo

Londra 22, sera. Oggi si è riunita di nuovo la conferenza dei Labour Party. Come è noto la conferenza aveva deciso nella sua ultima seduta del 10 corrente d'inviare delegati a Stoccolma per conciliare gli opposti punti di vista delle sezioni operai. Sembra che il vento abbia un poco cambiato come ci mostra la decisione presa ieri dai ministri.

La conferenza odierna è presieduta da Purly, presidente del Labour Party. Erano presenti Henderson, Roberts, Ramsay, Mac Donald e Barnes. Il Presidente presenta all'Assemblea due delegati del Consiglio degli operai e soldati russi. Uno di essi, Roussakov, comunica il saluto e l'approvazione della democrazia russa per la grande democrazia inglese.

Henderson prende poi la parola. Egli si difende energicamente dall'accusa di aver sottratto una qualsiasi parte della decisione della conferenza ad ultima seduta di Stoccolma. Henderson afferma che Keirns era, ed è, sempre favorevole alla presenza dei delegati inglesi a Stoccolma. Henderson chiede che la conferenza non insistano sul ritiro dei membri operai dal Gabinetto, tale politica essendo contraria all'interesse nazionale e al raggiungimento della vittoria. Termina esprimendo la speranza che la conferenza troverà anche una via di accordo con gli organizzatori della conferenza a Stoccolma.

Hutcheson, membro della Commissione esecutiva, presenta una mozione in cui si chiede che la conferenza affermi di nuovo la sua volontà di essere rappresentata a Stoccolma e ciò per evitare ogni malinteso e ogni falsa interpretazione. Egli rammenta che il rifiuto del Governo ad accettare i passaporti.

Un membro del partito socialista inglese chiede di aggiungere alla mozione un emendamento secondo il quale la politica del Labour Party essendo incompatibile con quella del Governo, la conferenza decida che i rappresentanti del Labour Party cessino di partecipare al Governo. Questo emendamento viene poi ritirato.

Will Thorne, membro del Parlamento e rappresentante del sindacato della mano opera, annunzia che la sua corporazione voterà contro la mozione. Lamenta che Henderson non abbia esposto il suo punto di vista ai rappresentanti del Labour Party al Parlamento al suo ritorno dalla Russia. È molto dispiaciuto che il sindacato non abbia partecipato alla conferenza di Stoccolma sarebbe stata neppure semplicemente presentata se avesse avuto luogo una conferenza tra la Commissione esecutiva del partito operaio e i rappresentanti del partito stesso al Parlamento.

Un delegato del sindacato dei tipografi della Provincia presenta un emendamento in cui si chiede che la questione dell'invio dei delegati a Stoccolma venga sottoposta ad un referendum di tutti i sindacati affiliati al Labour Party. Il presidente della conferenza dei dockers, si dichiara più contrario che mai alla conferenza di Stoccolma e riafferma che non è al momento di discutere la pace.

L'emendamento a favore del referendum viene respinto con una maggioranza di mezzo milione. Il ministro Barnes, rispondendo alle critiche di cui è oggetto per aver accettato il portafoglio, dice: « Sono stata espressa critiche molto aspre contro i membri laburisti che rappresentano il lavoro nel Ministero. Essi sono stati accusati di aver mancato di fedeltà alle loro aspirazioni. Ciò è assolutamente smentito dai fatti. I nostri colleghi laburisti considerano che si manchi di cortesia a loro riguardo mentre sono stati fatti tutti gli sforzi per evitare ciò che è avvenuto. Barnes dichiara poi che per lui l'essere stato costretto ad accettare nel Gabinetto il posto di Henderson, è stato un dovere dei più dolorosi che gli siano mai stati imposti. Egli scrisse anche dopo la conferenza una lettera al Primo Ministro in cui gli esponeva le difficoltà e si conservare Henderson nel Gabinetto. Perciò l'oratore non ha nulla da rimproverarsi. Due anni o sono il partito laburista deciso di partecipare al Governo e se fosse necessario ogni volta che si verificasse un cambiamento di ministero, di mettersi al voto del partito sarebbe impossibile governare in tali condizioni.

Barnes continua: Fino a questi ultimi tempi una delle accuse formulate contro Henderson era quella di non aver ottenuto per i laburisti una migliore posizione nel Ministero. Se l'oratore non avesse accettato la posizione offertagli nel Gabinetto i laburisti non vi avrebbero avuto che una posizione subordinata. Verrà forse il giorno in cui la questione di lasciare il posto di Henderson diventerà una questione di cattiva condotta che dividerà il partito laburista, e che indebolirà la nazione nell'adempimento del suo compito. Sarà fare il gioco della gente che non ha né paese né nazionalità. La posizione dell'oratore è chiara: egli continuerà a mettere i suoi servizi a disposizione di coloro che guidano attualmente il paese per il suo bene. Terminando Barnes dichiara di essere assolutamente contrario alla partecipazione alla conferenza di Stoccolma. Egli ammette perfettamente che vi debba essere una consultazione ma occorre che essa avvenga nell'ora e nel luogo convenienti; l'ora non è ancora giunta e Stoccolma non è il luogo adatto.

Segui la votazione il cui risultato è già noto. La conferenza si è poi acciuffata sino a dopo la conferenza interalleata riservandosi l'elezione di otto delegati per Stoccolma e l'esame del memorandum relativo alle questioni che la guerra deve risolvere.

Il Daily Chronicle, commentando la conferenza laburista di ieri, scrive: « Il voto significa quasi la sconfitta per i partigiani della conferenza di Stoccolma e si può concludere a giusto titolo che i sindacati tendono a riconoscere che il programma di Stoccolma non è un programma laburista organizzato ha responsabilità quasi così grande quanto quella del governo e deve tendere a preservare l'unità nazionale. Essi non vorrebbero dunque rendere ragione al governo e al partito laburista, almeno per il momento, al movimento generale di ostilità contro la conferenza di Stoccolma.

La conferenza di Stoccolma sospesa?

Zurigo 22, sera. (Vice R.) - I giornali tedeschi recano da Stoccolma che la Conferenza socialista, in seguito al mancato intervento dei rappresentanti dell'Intesa, è stata rinviata a tempo indeterminato.

Il solito spauracchio tedesco

Parigi 22, sera. Secondo Wiegand, il famoso corrispondente germano americano, la Germania fino al maggio aveva in servizio 125 sottomarini, 5 altri attendevano il varo e 15 servivano da scuola per gli equipaggi. Da allora la Germania ha continuato a fabbricare da 10 a 12 sottomarini al mese. Si calcola quindi che avrebbe alla fine di agosto 233 sottomarini. Ne perde ogni mese da 2 a 8. Wiegand informa poi che se Wilson respinge l'offerta di pace del Papa, i tedeschi intensificheranno i loro attacchi contro le navi americane verso le quali si sono mostrate indulgenti sinora.

Il ex Czar andrà oltre Tobolsk?

Londra 22, sera. (M. P.) Secondo informazioni trasmesse al Times l'ex Zar e la famiglia imperiale giunsero al Tobolsk domenica mattina da Pietrogrado, ricevuti nel palazzo del governatore che è uno dei pochi edifici in muratura che restano a Pietrogrado. Il giorno dopo il Czar e la famiglia imperiale si imbarcarono per Tobolsk su una nave di deposito che dovrebbe proseguire alquanto verso est e verso i rigori dell'arctic inverno di quella piaga.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

In Austria si continua ad escludere la possibilità di cessioni all'Italia

Zurigo 22, sera. (Vice R.) Le dichiarazioni del cancelliere dell'impero hanno per altro deluso l'aspettativa generale. Informazioni telegrafiche da Berlino ai giornali di provincia affermano che nei circoli politici si critica sopra tutto la poca sicurezza delle dichiarazioni del dott. Michaelis circa la proposta vaticana.

Negli ambienti liberali e della maggioranza si afferma che la mozione di pace approvata dal Reichstag doveva essere la base su cui doveva appoggiarsi il cancelliere per le sue dichiarazioni di pace che parlere delle attuali e future trattative con gli alleati.

Mentre così a Berlino anche dopo le dichiarazioni del cancelliere, la discussione sopra la proposta vaticana non ha fatto un sol passo innanzi, né è stata espressa una sola idea, Vienna si continua a escludere la possibilità di qualsiasi cessione territoriale all'Italia. La Neue Prete Presse si rammarica oggi che il papa abbia anche solo accennato alla questione di Trento e Trieste. Maggrado con il giornale la questione di Trento e Trieste è dell'Alasia-Lorena, il solo fatto di avere accennato alla possibilità di concessioni da parte nostra è un pesante aggravio imposto alle potenze centrali. Se la monarchia non sarà stracciata e consegnata in queste condizioni agli avversari, queste aspirazioni non potranno venire neppure poste all'ordine del giorno della conferenza della pace.

Lo stesso giorno espone il « Neues Wiener Tagblatt » il quale afferma che di fronte agli accenni di Trieste e Trento bisogna rilevare con tutta l'energia che fra l'Austria Ungheria e il nuovo avversario d'Europa non si può accettare la possibilità di cedere non di un pezzo angustino battaglio, ma di un intero territorio. Si conclude il giornale - abbiamo difeso vittoriosamente contro le brame di rapina dell'Italia, regioni che ci appartengono da secoli. Una pace con la quale noi dovremmo cedere un solo metro quadrato del nostro suolo, non può essere accettata dai nostri figli e una pace quale noi non possiamo assolutamente figurarci.

Queste idee sono espresse anche in una nota di fonte ufficiosa della « Koelnische Zeitung » che esclude la possibilità di cessioni territoriali da parte della monarchia danubiana. L'Austria Ungheria, secondo il giornale renano, è disposta alla pace rinunziando ad annessioni e indennità, ma a patto che siano create garanzie che assicurino per l'avvenire gli interessi vitali della monarchia e il suo libero sviluppo.

Carlo I auspica una sollecita pace

Zurigo 22, sera. Si ha da Berlino: L'imperatore Carlo rispondendo alle felicitazioni del cancelliere tedesco per il suo genietico lo ringrazia, quindi soggiunge: Possa l'Onnipotente compensare presto la fedele alleanza di armi della Germania con il mio stato con una pace degna dei sacrifici fatti.

I socialisti russi contro la Nota papà

Pietrogrado 22, sera. La stampa socialista continua a consacrare lunghi articoli sulla nota papale. Il « Volk Narodna » organo socialista rivoluzionario, scrive: « La neutralità morale del pontefice ha provocato la diffidenza verso i tentativi pacifici del Vaticano per la Polozza dell'Intesa. Il governo francese ha persino proibito la preghiera per la pace scritta dal papa. Il nostro partito è contrario a questa linea non solo perché rivolte direttamente contro la Russia, la Serbia, la Romania. I partiti socialisti aderiranno volentieri alle proposte papali relative alle limitazioni degli armamenti e all'arbitrato, ma è da obiettare contro la restituzione reciproca dei territori invasi e contro la restituzione di parte dei territori invasi. Il nostro partito è contrario a questa linea non solo perché rivolte direttamente contro la Russia, la Serbia, la Romania. I partiti socialisti aderiranno volentieri alle proposte papali relative alle limitazioni degli armamenti e all'arbitrato, ma è da obiettare contro la restituzione reciproca dei territori invasi e contro la restituzione di parte dei territori invasi.

Dichiarazione ufficiale russa sulla pace

Parigi 22, sera. (D. R.) L'ambasciatore russo a Washington, Baicoff, ha continuato a fare il rapporto al New York del Matin, di scoraggiare a proposito dell'offerta di pace del papa, dichiarò: « Quantunque la risposta ufficiale della Russia non sia ancora formulata, è lecito dichiarare che il Governo russo considera le basi proposte dal Vaticano come inaccettabili. La Russia non può accettare una pace che non potesse accordarsi colle finalità democratiche del popolo russo in questa guerra e per tanto inaccettabili sotto questo punto di vista ».

Impressioni austriache sulla nostra offensiva

Zurigo 22, sera. (Vice R.) Perchè Cadorna ha ripreso la lotta sull'isonzo? Tentano di scoprirlo con curiosi argomenti i giornali di Vienna. Come è noto, il « Neues Wiener Tagblatt » scrive che evidentemente Cadorna ha spinto da illustri esteri, per iniziare la nuova offensiva. Ma Cadorna avrebbe ottenuto più ampia collaborazione nel campo tecnico da parte degli alleati.

La Neue Prete Presse commenta invece: Non si può ancora riconoscere in quale direzione avverrà l'urto principale. Ciò appare dal corso della battaglia. Può darsi che, per caso Cadorna abbia un successo su qualche punto. In questo caso tenterebbe di sfondare le nostre linee mediante grandi riserve che dovrebbero essere pronte su questo punto. Altrimenti i riserve debbono essere distribuite fra i vari settori per tentare una breccia nelle linee avversarie. La Muenchener Neueste Nachrichten, da no da Kufstein, che domenica si udiva il cannoneggiamento del fronte dell'isonzo sino al confine austriaco a bavarese. Anzi, il lago di Chiem si udiva il rombo del cannone.

L'ex Czar andrà oltre Tobolsk?

Londra 22, sera. (M. P.) Secondo informazioni trasmesse al Times l'ex Zar e la famiglia imperiale giunsero al Tobolsk domenica mattina da Pietrogrado, ricevuti nel palazzo del governatore che è uno dei pochi edifici in muratura che restano a Pietrogrado. Il giorno dopo il Czar e la famiglia imperiale si imbarcarono per Tobolsk su una nave di deposito che dovrebbe proseguire alquanto verso est e verso i rigori dell'arctic inverno di quella piaga.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

EUOSSIFUGO BONAVIA. Rimedio sovrano contro la TOSSE CANINA. Efficacissimo nelle TOSSI, BRONCHITI, PLEURITI ecc. Presso tutte le buone Farmacie.

CHIAMATI ALLE ARMI. P. eparaz one generale dei nati nel 1900. (Non occorrono documenti). ALLIEVI MOTORISTI AVIATORI, AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI, AGGIUSTATORI e TORNITORI. rivolgetevi soltanto alle più grandi e più importanti Scuole Professionali d'Italia: Garage Centrale PIETRO BASSINI - Via Poggiale, N. 6 BOLOGNA.

MILITARI, RICHIAMATI, ESONERATI. Giovani delle Classi 1898-99, 2° e 3° quadrimestre. Il bisogno è sempre crescente di Automobilisti e Motociclisti, Aggiustatori Meccanici e Motoristi Aviatori e Tornitori (non occorrono documenti).

ASPIRANTI AUTOMOBILISTI - MOTOCICLISTI. Telegrafisti - Motoristi Aviatori - Tornitori - Aggiustatori meccanici. Rivolgetevi unicamente alla Rinomata Scuola Professionale GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza) Telefono 2599.

1917 GIUGNO - SETTEMBRE. CASALS PIETRO. ACQUE PURGATIVE SOLFIDRICHE. Bagni Salsodolci-Solfidrici-Fanghi. INALAZIONI-CURE ELETTRICHE-FANGHI.

CERCANSI. MILITARE a riposo, già cassiere, cerca posto fiducia azienda seria eventualmente disposto cauzione. Ottima referenza. Scrivere: Mario Caruso, Tovaglie 14, Bologna. 8309.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. FARMACIA capoluogo provincia cerca praticante ovvero patentino. Scrivere Rocchi, Saffi 161, Bologna. 8293.

CONTABILE corrispondente provetto tenuta inegregabile libri, dattilografia, ricercati da seria ditta. Prendomi in considerazione solo offerte corredate da referenze ineccepibili. Casella R 8298, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8298.

CONTABILE corrispondente provetto tenuta inegregabile libri, dattilografia, ricercati da seria ditta. Prendomi in considerazione solo offerte corredate da referenze ineccepibili. Casella R 8298, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8298.

CONTABILE corrispondente provetto tenuta inegregabile libri, dattilografia, ricercati da seria ditta. Prendomi in considerazione solo offerte corredate da referenze ineccepibili. Casella R 8298, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8298.

ANEMIA. INAPPETENZA, DEBOLEZZE DI STOMACO, FEBBRI MALARICHE e tutte le forme di impoverimento del sangue, si combattono colle Gocce Zanardi.

Voiete un Automobile? T-telefonate al n. 2599 GARAGE EMILIA - Bologna. Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza) No'eggio Automobili e motociclette.

CONTRO LA CARIE. LOZIONE STORATRICE "EXCELSOR" di SINGER JUNIOR.

5 Kg. di Cio. prima qualità Lire 450. Sono Scampoli di cuoia di prima qualità per innalzare i tacchi da uomo o da donna.